

La startup che ha cercato Yara alla mostra di Palazzo dei 300

► TREVISO

Con il software, Phonelog per l'analisi dei tabulati telefonici, i titolari della startup Securcube Srl (incubata alla Fornace dell'innovazione di Asolo e nata solo due anni fa) hanno contribuito a un'indagine giornalistica promossa da Mediaset sul caso di Yara Gambirasio. I sensori inerziali sviluppati invece dalla start up 221E Srl, trevigiana, sono stati scelti da un istituto di ricerca che li utilizzerà per studiare la mobilità dei bambini disabili per sviluppare soluzioni per migliorare loro la vita. Sono due esempi di start up innovative trevigiane che ieri hanno partecipa-

to all'evento che si svolto in mattinata a Palazzo dei Trecento: la prima tappa del tour "Start up innovative, opportunità e strumenti", iniziativa promossa su scala nazionale da Unioncamere e dal ministero dello Sviluppo economico: la prima tappa si terrà proprio a Treviso. L'obiettivo è diffondere informazioni sulla normativa in materia, entrata in vigore già due anni fa. Le norme prevedono vantaggi fiscali per chi avvia un'impresa di questo tipo, una start up innovativa, ma la conoscenza degli incentivi è piuttosto limitata. Nella Marca infatti sono solo 46 quelle iscritte nell'apposito registro. (s.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

